COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 525 DEL 30/12/2025

OGGETTO:	**ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE E PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO TENNISTICO DI VIALE TRE MARTIRI DEL COMUNE DI ROVIGO**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **10:35** , nel Palazzo Comunale, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO		X
DENTI ANDREA		X
DE LUCA ERIKA		X
BREGOLIN GIULIANA	X	
MILAN DOMINGA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
CAMPANILE RENATO	X	
TOTALE	5	4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.
Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e, constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.
Alle ore 10:45 entra l'Assessore De Luca Erika che partecipa quindi alla trattazione e alla votazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Rovigo:

- aderisce alla Carta Internazionale dell'Educazione Fisica e dello Sport (adottata dalla Conferenza Generale in Parigi il 21/11/1978), alla Carta Europea dello Sport (approvata dalla 7° Conferenza dei Ministri Europei dello Sport in Rodi nel 1992), alla Carta Olimpica (approvata dal Comitato Olimpico Internazionale il 07/07/2007) ed alla Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport;
- promuove la diffusione della pratica sportiva, ricreativa e culturale, di tutti i cittadini garantendo l'accessibilità alle strutture sportive per il soddisfacimento degli interessi generali di ogni cittadino, con particolare riguardo al benessere fisico;
- si propone, inoltre, di armonizzare le esigenze delle attività agonistiche, riferite ai campionati delle discipline sportive, aventi carattere di programmaticità organizzativa ed esigenze tecniche preordinate, con la promozione delle attività ludico-motorie;
- è proprietario di un impianto sportivo tennistico ubicato in Viale Tre Martiri, n. 44, composto da un totale di nove campi da gioco a quote sfalsate; i Campi 1, 2, 3, 4, 5 sono destinati al tennis in terra rossa battuta, i Campi 6, 7 sono polivalenti tennis/calcetto, i restanti per il beach tennis. I Campi 1, 2, 5 e da beach tennis nella stagione invernale sono resi indoor da una copertura pressostatica. I Campi 6 e 7, invece, sono coperti da una struttura fissa in legno lamellare ad arco e telone in pvc. L'edificio adibito a "Club House", spogliatoi, magazzini ed uffici/aule è di forma regolare caratterizzato da tre livelli (al livello inferiore sono collocati spogliatoi/magazzini, mentre ai piani superiori si sviluppano bar/ristorazione/uffici di più recente realizzazione). Gli impianti sportivi e le attrezzature in esso esistenti sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e sono destinati ad uso pubblico, rivolto a soddisfare gli interessi generali della collettività, a promuovere e favorire la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa della cittadinanza, con particolare attenzione alle esigenze dei minori, degli anziani, dei diversamente abili e della pratica agonistica;

PREMESSO che:

- attraverso contratto di Concessione Rep. 5388 del 05/09/2006, il Comune di Rovigo ha concesso in uso esclusivo e gratuito l'impianto sportivo di tennis al CIRCOLO TENNIS ROVIGO A.S.D. – C.F. 80009410293, per un periodo di anni 15 (quindici);
- a seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 10/11/2022, ai sensi dell'art. 3, co. 5, lett. c), della L. 05/08/2022, n. 118, la scadenza è stata prorogata al 31/12/2025;
- il Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2020, annovera l'impianto sportivo Tennis sito in Viale Tre Martiri, n. 44 tra gli impianti sportivi aventi rilevanza economica;
- l'Amministrazione Comunale ha avviato un processo di manutenzione straordinaria, riqualificazione e rinnovamento dell'impianto sportivo tennistico in oggetto, comprensivo di interventi agli edifici ed agli impianti, finalizzato al miglioramento della funzionalità, sicurezza ed efficienza dell'impianto;
- tale processo di manutenzione straordinaria risulta tuttora in fase di definizione ed interlocuzione, in ragione delle complesse condizioni del mercato degli operatori economici disponibili ad effettuare gli interventi;

CONSIDERATO che l'impianto tennistico comunale e la sua gestione si pongono quali strumenti di inclusione, benessere ed aggregazione per la collettività, contribuendo alla promozione di attività sportive di qualità accessibili a tutti, in piena coerenza con l'Area Strategica n. 4 "Educazione Istruzione Formazione Sport" contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, volta a migliorare l'uso ed i luoghi dello sport attraverso la collaborazione con il mondo sportivo cittadino ed a promuovere un sano stile di vita;

DATO ATTO che in materia di impianti sportivi, la disciplina di riferimento, a lungo costituita

dall'art. 90 della L. 27/12/2002, n. 289, è oggi rappresentata dal D.Lgs. 28/02/2021, n. 38, il quale detta norme in materia di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza degli impianti sportivi, compresi quelli scolastici;

VISTO, inoltre, il D.Lgs. 23/12/2022, n. 201, ad oggetto *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, il quale tra le altre cose prevede che:

- i *"servizi pubblici locali di rilevanza economica"* sono quelli erogati *"dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* (art. 2, lett. c));
- gli enti locali *"affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore"* (art. 15);
- gli enti locali, *"nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico ad un singolo operatore o ad un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio"* scegliendo tra le varie modalità di gestione contemplate dalla norma, ossia: *"affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica"*, *"affidamento a società mista"*, *"affidamento a società in house"*, *"gestione in economia o mediante aziende speciali"* per i soli servizi non a rete (art. 14, co. 1);
- ai fini della scelta della modalità di gestione, l'Ente tiene conto, tra l'altro, *"delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio ed agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento ad esperienze paragonabili, nonché dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati"* (art. 14, co. 2);
- dell'esito della valutazione di cui sopra, *"si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate, altresì, le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni"* (art. 14, co. 3);

RICHIAMATA la Deliberazione A.N.A.C. n. 1300 del 14/12/2016, che distingue gli impianti sportivi in base alla loro rilevanza economica, definendo gli impianti sportivi con rilevanza economica quelli la cui gestione è remunerativa e, quindi, in grado di produrre reddito, mentre gli impianti sportivi privi di rilevanza economica sono quelli la cui gestione non ha tali caratteristiche e vanno quindi supportati dall'Ente;

VERIFICATO che la gestione di tale impianto, come risultante anche dalle entità tariffarie del mercato attuale e dalla documentazione di gestione relativa agli anni precedenti, nonché dall'art. 3 del vigente "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi" sopraccitato, può essere configurata come una concessione di servizi remunerativa in quanto l'impianto risulta infatti in grado di produrre reddito di gestione senza l'intervento pubblico e come tale, quindi, si può classificare come impianto sportivo avente rilevanza imprenditoriale che, per caratteristiche, dimensioni, ubicazione ed utilizzo è ulteriormente classificato come impianto sportivo di rilevanza cittadina, integrando con ciò il punto 2.a.2 del sopraccitato Regolamento;

CONSIDERATO che:

- la redditività degli impianti sportivi "deve essere apprezzata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta, dall'Ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle

specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l'utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie" (Cons. Stato, V, 28 gennaio 2021, n. 858);
- il Consiglio di Stato, con sentenza 1557/2023, chiarisce che la gestione di impianti sportivi assume i caratteri tipici di un servizio pubblico locale di interesse generale;

PRECISATO che alla luce della normativa richiamata, la gestione di un impianto sportivo comunale può essere effettuata dall'Amministrazione in forma diretta oppure indirettamente mediante affidamento a terzi individuati tramite le procedure selettive indicate dalla normativa vigente;

VISTA la relazione allegata al presente provvedimento, illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D.Lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2);

VERIFICATA l'oggettiva impossibilità per l'Ente di provvedere alla gestione diretta dell'impianto in parola, in relazione alla specificità della gestione e delle relative modalità ed orari, avuto riguardo altresì alla dotazione organica dell'Ente ed all'antieconomicità della stessa, e confermata pertanto la necessità di individuare un soggetto esterno cui affidare la gestione dell'impianto attraverso le modalità ed i sistemi previsti dalla normativa vigente, in grado di garantire l'elevata specializzazione di istruttori per le diverse discipline espletabili nell'impianto;

RITENUTO, pertanto, di procedere con una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di concessioni di servizi, per individuare il soggetto gestore del sopra descritto impianto sportivo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 177, co. 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il futuro concessionario assumerà il rischio operativo conseguente alla gestione del servizio;

RITENUTO, altresì, di individuare le seguenti condizioni, principi, obiettivi e standard riferibili alla gestione dell'impianto sportivo in argomento, così come previsto dal Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica – Divisione IV - Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31/08/2023 ad oggetto "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022", quali condizioni ed obiettivi da perseguire nell'erogazione dei servizi offerti dal futuro concessionario:
- uguaglianza;
- imparzialità;
- continuità;
- partecipazione;
- efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;

CONSIDERATO che, al fine di garantire l'operatività dell'impianto sportivo comunale in argomento e continuare ad assicurare il suo utilizzo ed in base alle valutazioni effettuate e descritte nella relazione sopraccitata, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e parità di trattamento, si rende necessario individuare le linee di indirizzo per l'affidamento in concessione di servizi, ai sensi dell'art. 176 e ss. del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii., dell'impianto sportivo in oggetto mediante procedura ad evidenza pubblica;

RILEVATA, al fine di garantire la più ampia e corretta utilizzazione dell'impianto sportivo Tennis ubicato in Viale Tre Martiri, n. 44 da parte degli operatori economici interessati, la necessità di individuare specifici principi per l'affidamento a terzi dello stesso, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 38/2021 e del Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, si stabiliscono i seguenti indirizzi generali:
- <u>obblighi del Concessionario</u>:
  1. garantire l'apertura dell'impianto a tutti i cittadini richiedenti;
  2. vigilanza, controllo, guardiania e custodia delle strutture;

3. organizzazione della distribuzione degli spazi e dei tempi di utilizzo dell'impianto;
4. pulizia dell'impianto;
5. dotarsi a proprie spese di tutte le attrezzature, arredamenti e quant'altro necessario per la messa in funzione e l'utilizzo dell'impianto;
6. responsabilità gestionale dell'impianto;
7. manutenzione ordinaria definita secondo le disposizioni vigenti (es. per analogia, tabelle di ripartizione oneri accessori tra locatore e conduttore), mentre la manutenzione straordinaria risulterà a carico del Comune di Rovigo;
8. intestazione e pagamento di tutte le utenze;
9. messa a disposizione, su richiesta del Comune di Rovigo e previa comunicazione al Concessionario, dell'intera struttura sportiva, locali, personale e quanto necessario in maniera totalmente gratuita per almeno 5 (cinque) giornate all'anno, correlate ad eventi promossi e/o organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale;
10. apertura dell'impianto per l'intero arco dell'anno solare, con esclusione delle festività nazionali riconosciute dalla normativa vigente, salvo eventuali ulteriori chiusure motivate da cause di forza maggiore, interventi tecnici indifferibili, manutenzione straordinaria, eventi eccezionali, da comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale;
11. impiego nell'esecuzione dei servizi di istruttori ed allenatori qualificati;
12. rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento ed assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali ed in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D.Lgs. 81/2008;
13. prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative rivolte ai giovani, agli anziani ed alle persone con disabilità, atte a sviluppare lo sport di tutti, per iniziative organizzate in accordo con l'Amministrazione Comunale, che diano particolare risalto al territorio;
14. fornire defibrillatori DAE da posizionarsi all'interno della struttura sportiva per l'intera durata della gestione, 24 ore al giorno, comprese le relative manutenzioni e revisioni obbligatorie e la necessaria formazione del personale;
15. ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati, per la realizzazione degli interventi e per la successiva gestione degli stessi, per lo svolgimento dei servizi, delle attività ed iniziative che il gestore effettuerà all'interno dell'impianto;

- canone annuo di concessione (a favore dell'Ente) e durata: la durata dell'affidamento è fissata in anni 5 (cinque) non prorogabile fatte salve le previsioni di legge, che saranno recepite nel bando di gara. La gestione dell'impianto dovrà avvenire dietro pagamento di un canone annuo di concessione, aggiornato annualmente in misura pari al 100% degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, oltre IVA secondo la vigente normativa. La quantificazione sarà definita in sede di gara e dovrà garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Rovigo nell'ottica del perseguimento della massima diffusione dello sport e della pratica delle attività motorie, lasciando alla concorrenza del mercato la definizione della migliore offerta economica possibile per l'Ente, purché positiva, quale valore contabile di remunerazione (canone di concessione).
  In tal senso, di rilevante interesse per l'Amministrazione nella valutazione delle offerte progettuali, sono da considerare le attività che verranno realizzate presso l'impianto sportivo "Tennis" di Rovigo con il principale obiettivo del massimo utilizzo dello stesso, le modalità organizzative di conduzione dell'impianto, la descrizione dell'attività di manutenzione ordinaria, le modalità di relazione con l'utenza; altresì, sarà permesso al futuro affidatario, in alternativa alla gestione diretta, di affidare a terzi il locale bar, da attrezzare con oneri a carico dell'affidatario medesimo;
- tariffe e prezzi d'uso (massimi): le tariffe di utilizzo sono quelle stabilite dal Consiglio Comunale giusta Deliberazione n. 107 del 22/12/2025 "Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l'anno 2026", che

saranno recepite nel bando di gara e successivamente nel contratto di concessione, con facoltà per il concessionario di applicare importi inferiori rispetto ai massimi indicati;

CONSIDERATO, inoltre, che il contratto di concessione in essere è prossimo alla scadenza come indicato in precedenza e che sull'impianto sono in fase di avvio lavori di manutenzione straordinaria per il rinnovamento e la riqualificazione dello stesso, i cui tempi di perfezionamento si sono dilatati rispetto alle previsioni iniziali anche in relazione alle condizioni del mercato degli operatori economici, rendendo necessario procedere alla riorganizzazione delle modalità di affidamento dei lavori ed alla loro articolazione in più interventi distinti, come dimostrato dal competente Ufficio;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 120, co. 11, che consente la prosecuzione del rapporto contrattuale *"in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare"*;

RITENUTO opportuno, stante quanto sopra evidenziato, prorogare la gestione in capo all'attuale concessionario, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico reso alla cittadinanza senza interruzioni, nonché consentire lo svolgimento ordinato dei lavori (edili ed impiantistici) programmati ed assicurare la consegna di un impianto pienamente funzionante al futuro gestore al termine dell'espletamento della procedura di affidamento;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 di conferimento dell'incario dirigenziale del Settore *"Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili"* e successivi Decreti Sindacali n. 22 dell'11/11/2025 e n. 29 del 27/11/2025 che proroga gli incarichi dirigenziali al 31/12/2025;

VISTO che per l'adozione del presente provvedimento assume la responsabilità del procedimento il Dirigente del Settore suindicato, atteso che la competenza inerente la materia è stata recentemente trasferita al citato Settore giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 06/02/2025;

VISTO quanto segue:

- il "*Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 22/12/2025 "Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l'anno 2026";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, bilancio di previsione esercizio 2026-2028 e relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 e successivi aggiornamenti;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 dell'8/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 per la parte relativa alle dotazioni finanziarie;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il "Regolamento di contabilità armonizzata", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017;
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte del:
- Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di dare atto che la gestione dell'impianto sportivo "Tennis", come risultante anche dalle entità tariffarie del mercato attuale e dalla documentazione di gestione relativa agli anni precedenti, nonché dall'art. 3 del vigente "*Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2020, può essere configurata come una concessione di servizi remunerativa. L'impianto risulta, infatti, in grado di produrre reddito di gestione senza l'intervento pubblico e come tale, quindi, si può classificare come impianto sportivo avente rilevanza imprenditoriale che, per caratteristiche, dimensioni, ubicazione ed utilizzo è ulteriormente classificato come impianto sportivo di rilevanza cittadina, integrando con ciò il punto 2.a.2 del sopraccitato Regolamento;
3. di ritenere l'affidamento della gestione da parte di terzi qualificati la soluzione più adeguata a rispondere alle esigenze dell'Ente e, quindi, di dare indirizzo al competente Settore di procedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo "Tennis" ubicato in Viale Tre Martiri, n. 44, mediante procedura ad evidenza pubblica, come esplicato nelle premesse;
4. di approvare, conseguentemente, la relazione ai sensi dell'art. 14, co. 3, del D.Lgs. 201/2022 allegata alla presente (All. 1), la quale sarà trasmessa all'ANAC come previsto dall'art. 31, co. 2, del citato Decreto;
5. di approvare i seguenti indirizzi generali:
   - <u>obblighi del Concessionario</u>:
     1. garantire l'apertura dell'impianto a tutti i cittadini richiedenti;
     2. vigilanza, controllo, guardiania e custodia delle strutture;
     3. organizzazione della distribuzione degli spazi e dei tempi di utilizzo dell'impianto;
     4. pulizia dell'impianto;
     5. dotarsi a proprie spese di tutte le attrezzature, arredamenti e quant'altro necessario per la messa in funzione e l'utilizzo dell'impianto;
     6. responsabilità gestionale dell'impianto;
     7. manutenzione ordinaria definita secondo le disposizioni vigenti (es. per analogia, tabelle di ripartizione oneri accessori tra locatore e conduttore), mentre la manutenzione straordinaria risulterà a carico del Comune di Rovigo;
     8. intestazione e pagamento di tutte le utenze;
     9. messa a disposizione, su richiesta del Comune di Rovigo e previa comunicazione al Concessionario, dell'intera struttura sportiva, locali, personale e quanto necessario in maniera totalmente gratuita per almeno 5 (cinque) giornate all'anno, correlate ad eventi promossi e/o organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale;
     10. apertura dell'impianto per l'intero arco dell'anno solare, con esclusione delle festività nazionali riconosciute dalla normativa vigente, salvo eventuali ulteriori chiusure motivate da cause di forza maggiore, interventi tecnici indifferibili, manutenzione straordinaria, eventi eccezionali, da comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale;
     11. impiego nell'esecuzione dei servizi di istruttori ed allenatori qualificati;

12. rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento ed assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali ed in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D.Lgs. 81/2008;
13. prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative rivolte ai giovani, agli anziani ed alle persone con disabilità, atte a sviluppare lo sport di tutti, per iniziative organizzate in accordo con l'Amministrazione Comunale, che diano particolare risalto al territorio;
14. fornire defibrillatori DAE da posizionarsi all'interno della struttura sportiva per l'intera durata della gestione, 24 ore al giorno, comprese le relative manutenzioni e revisioni obbligatorie e la necessaria formazione del personale;
15. ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati, per la realizzazione degli interventi e per la successiva gestione degli stessi, per lo svolgimento dei servizi, delle attività ed iniziative che il gestore effettuerà all'interno dell'impianto;

- canone annuo di concessione (a favore dell'Ente) e durata: la durata dell'affidamento è fissata in anni 5 (cinque) non prorogabile fatte salve le previsioni di legge, che saranno recepite nel bando di gara. La gestione dell'impianto dovrà avvenire dietro pagamento di un canone annuo di concessione, aggiornato annualmente in misura pari al 100% degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, oltre IVA secondo la vigente normativa. La quantificazione sarà definita in sede di gara e dovrà garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Rovigo nell'ottica del perseguimento della massima diffusione dello sport e della pratica delle attività motorie, lasciando alla concorrenza del mercato la definizione della migliore offerta economica possibile per l'Ente, purché positiva, quale valore contabile di remunerazione (canone di concessione).
  In tal senso, di rilevante interesse per l'Amministrazione nella valutazione delle offerte progettuali, sono da considerare le attività che verranno realizzate presso l'impianto sportivo "Tennis" di Rovigo con il principale obiettivo del massimo utilizzo dello stesso, le modalità organizzative di conduzione dell'impianto, la descrizione dell'attività di manutenzione ordinaria, le modalità di relazione con l'utenza; altresì, sarà permesso al futuro affidatario, in alternativa alla gestione diretta, di affidare a terzi il locale bar, da attrezzare con oneri a carico dell'affidatario medesimo;
- tariffe e prezzi d'uso (massimi): le tariffe di utilizzo sono quelle stabilite dal Consiglio Comunale giusta Deliberazione n. 107 del 22/12/2025 "Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l'anno 2026", che saranno recepite nel bando di gara e successivamente nel contratto di concessione, con facoltà per il concessionario di applicare importi inferiori rispetto ai massimi indicati;

6. di dare indirizzo al competente Settore di procedere con la proroga temporanea della gestione dell'impianto in capo all'attuale Concessionario, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico reso alla cittadinanza senza interruzioni, nonché consentire lo svolgimento ordinato dei lavori (edili ed impiantistici) di manutenzione straordinaria programmati ed assicurare la consegna di un impianto pienamente funzionante al futuro gestore al termine dell'espletamento della procedura di affidamento, limitatamente al tempo strettamente necessario e, comunque, non superiore a sei mesi dalla data di esecutività della presente, agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto;

7. di dare mandato al Dirigente del Settore *"Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili"* di procedere con l'assunzione di ogni conseguente atto gestionale di competenza;

8. di dare atto che la pubblicazione della presente all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione

dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

9. di demandare agli uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente "Provvedimenti–Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line.
10. di dichiarare la presente Deliberazione, con separata palese votazione, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante stante la necessità di garantire la prosecuzione del servizio pubblico e l'attuazione delle procedure conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Michela Targa	Valeria Cittadin
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*